

VareseNews

Studio del long covid e medicina digitale tra gli obiettivi di Luigina Guasti neo presidente del Council for Cardiology Practice

Pubblicato: Lunedì 27 Giugno 2022



« È una grande soddisfazione. Il segno che in questi anni abbiamo lavorato bene» È il primo commento della professoressa Luigina Guasti eletta **presidente del Council for Cardiology Practice** della **Società Europea di Cardiologia (Esc)**, la più grande società di cardiologia a livello mondiale. La Presidente del corso di laurea in Medicina e chirurgia e direttore del Dipartimento di Medicina e chirurgia dell’**Università dell’Insubria**, ha ottenuto l’importante nomina dopo aver lavorato per due anni nel focus gruppo dedicato alla cardiologia in geriatria.

« È una **soddisfazione personale** anche perché non ci sono molti italiani in questi ruoli di vertice – commenta il primario della geriatria all’ospedale di Angera – Il ruolo del Council è quello di **migliorare il management e la diagnosi delle malattie cardiovascolari** soprattutto a livello generale e ambulatoriale».

I due anni nella task force sono stati impegnativi anche perché, al centro delle principali ricerche, c’era il **Covid e i sintomi della malattia**: « Soprattutto ci siamo focalizzati sul “**long Covid**” – spiega la professoressa Guasti – quella sintomatologia che insorge successivamente alla guarigione. Abbiamo dato delle indicazioni sulle manifestazioni tardive, sui pazienti potenzialmente più esposti, su come vadano inquadrati e diagnosticati i sintomi».

Oggi, tra gli impegni del Council, c'è sicuramente **lo studio dell'evoluzione della malattia da Covid** alla luce della varianti che emergono: « Ogni volta **ci troviamo di fronte a una malattia diversa**, con sintomi differenti. A livello di studio sembra che, però, che siamo in presenza di **un virus meno pericoloso rispetto a quello di due anni fa**. E le ragioni sono molteplici: i vaccini prima di tutto e poi il fatto che per **il nostro corpo non è più un virus sconosciuto**, non è più un estraneo».

L'attenta analisi dei dati, però, rimane uno degli obiettivi di questo Council che si fa carico anche della complessa tematica legata ai **problemi cardiovascolari in età geriatrica**: « Oggi abbiamo strumenti e condizioni per vivere più a lungo – commenta la presidente del corso di laurea in Medicina e chirurgia dell'Insubria – Certo, ci sono più acciacchi ma esistono anche supporti specifici per migliorare la qualità della vita. Non solo farmaci ma anche una diversa gestione del paziente. Abbiamo, però, l'esigenza di **analizzare le diverse fragilità** per trovare le risposte migliori. Il nostro prossimo focus saranno proprio argomenti di carattere cardiovascolare nel trattamento pre, peri e post operatorio dell'anziano, indagare quali complicanze cardiovascolari sono collegabili agli interventi chirurgici».

La fragilità e gli elementi di squilibrio in età geriatrica sono tra le priorità dei gruppi di ricerca delle società scientifiche: «L'impegno è quello di prevedere miglioramenti sia scientifici sia di gestione per affinare la presa in carico».

Una grade sfida è anche **la medicina digitale** : « Il compito del Council sarà quello di indagare i diversi approcci per definire un documento che possa inquadrare il ruolo del digitale a supporto della medicina nella cura delle malattie cardiovascolari nell'anziano».

La professoressa Guasti è stata eletta "Chairperson Elct" per due anni a cui seguiranno due anni nel ruolo di "President" e altri due di "Past President".

[Alessandra Toni](#)

alessandra.toni@varesenews.it